



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia

SERVIZIO TECNICO



Altopiano del Sole
Borno-Lozio-Malegno-Ossimo-Piancogno

DISCIPLINARE DI GARA:

CONCORSO D'IDEE PER LA PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI VALORIZZAZIONE DEL SITO ARCHEOLOGICO "VALZEL DE UNDINE".

SOMMARIO:

PREMESSE

CAPITOLO I DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. TIPO DI PROCEDURA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO
2. OBIETTIVI E LINEE GUIDA DEL CONCORSO

CAPITOLO II PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO
4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
5. INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI
6. MODALITÀ DI ISCRIZIONE AL CONCORSO
7. MODALITÀ DI ELABORAZIONE E DI RAPPRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
8. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI E DELLA DOCUMENTAZIONE DI ISCRIZIONE AL CONCORSO
9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI
10. CALENDARIO DEL CONCORSO
11. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO
12. CAUSE DI ESCLUSIONE

CAPITOLO III LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

13. COMPOSIZIONE E RUOLI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
14. LAVORI DELLA COMMISSIONE
15. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE
16. ESITO DEL CONCORSO E PREMI
17. PRIVACY

CAPITOLO IV ADEMPIMENTI FINALI

18. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO
19. NORME FINALI



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia

SERVIZIO TECNICO



Altopiano del Sole
Borno-Lozio-Malegno-Ossimo-Piancogno

PREMESSE

Il comune di Borno si trova in media Valle Camonica, adagiato su un altopiano naturale a circa 1000 metri quota.

E' ottimo punto di partenza per gli amanti della montagna, scegliendo fra comode e rilassanti passeggiate nei boschi a escursioni verso vette più impervie e panoramiche.

E' anche ricco di punti di interesse artistico, architettonico e religioso, trovandosi inserito in un percorso collegato al monastero in località Annunciata.

Dal punto di vista archeologico, Borno, ed in particolare il sito "Valzel de Undine", rappresenta un importante luogo di testimonianza della civiltà camuna. Fu infatti il primo sito a restituire delle importanti composizioni dell'età del Rame. Il Masso Borno¹, rinvenuto negli anni cinquanta, per la sua singolarità fu scelto quale simbolo della Vallecamonica in occasione del convegno internazionale di preistoria tenuto a Roma nel 1961.

L'area, in circostanze occasionali ha restituito altri importanti massi a testimonianza della presenza in situ di un contesto archeologico riconducibile ad un santuario megalitico del III Millennio a.C.

Gli interventi affrontati dal Comune di Borno, in collaborazione con la Soprintendenza per i beni Archeologici ed il cofinanziamento della Regione Lombardia, hanno come scopo la valorizzazione delle aree di interesse archeologico raccordandole con quelle di maggior interesse turistico.

Accentuare queste peculiarità al fine di rendere il territorio sempre più appetibile dal punto di vista turistico, provvedendo alla riqualificazione ed al miglioramento di spazi pubblici, è indispensabile per incrementare la fruibilità degli stessi da parte sia dei residenti che dei turisti che numerosi si recano a Borno.

L'Amministrazione comunale crede in questo potenziale e ha deciso di indire un Concorso di idee per la progettazione delle opere di cui al presente bando. Il presente disciplinare ha lo scopo di regolamentare il Concorso al fine di raccogliere idee e proposte utili alla realizzazione delle opere di valorizzazione degli spazi in oggetto.

CAPITOLO I DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. TIPO DI PROCEDURA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il concorso di idee sarà espletato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.lgs 163/2006 e Titolo IV del D.P.R. 21.12.1999 n.554 e s.m.i. ed aggiudicato secondo i criteri indicati all'art. 15 del presente disciplinare di gara.

La normativa di riferimento è quella stabilita dall'art. 108 del D.lgs. n.163/2006 e dall'art. 58 del D.P.R. 21.12.1999 n.554.

L'Ente banditore si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione del progetto preliminare, del progetto definitivo, del progetto esecutivo, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, della direzione lavori e del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, a condizione che il soggetto vincitore stesso sia in possesso dei requisiti di capacità



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia

SERVIZIO TECNICO



Altopiano del Sole
Borno-Lozio-Malegno-Ossimo-Piancogno

tecnico-professionale ed economica in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare. L'eventuale successivo incarico di progettazione potrà essere suddiviso in più stralci funzionali in rapporto alle disponibilità di bilancio dell'Ente.

In riferimento agli eventuali successivi livelli di progettazione l'Amministrazione potrà richiedere l'introduzione di perfezionamenti e modifiche non sostanziali.

2. TEMA, OBIETTIVI E LINEE GUIDA DEL CONCORSO

Le opere oggetto del presente bando di concorso idee riguardano la riqualificazione degli spazi pubblici in località Valzel de Undine, oggetto di recenti scavi archeologici nella stessa zona in cui negli anni 50 fu rinvenuto un importante masso istoriato del III millennio a.C. (il masso Borno 1), cui se ne aggiunsero negli anni altri tre, temporaneamente depositati presso il Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri e il Museo Nazionale della Preistoria in allestimento a Capo di Ponte. E' volontà dell'Amministrazione Comunale, d'intesa con la competente Soprintendenza, valorizzare l'area attraverso interventi di qualificazione e informazione che permettano di cogliere l'importanza storica del sito.

Data l'importanza del sito Valzel de Undine, ubicato per di più in un contesto territoriale di grande importanza paesaggistica conservatosi pressoché intatto nel tempo, il progetto si propone di divulgare gli studi archeologici fatti per una migliore conoscenza del sito e di valorizzare la zona nell'ambito del sito UNESCO "Arte rupestre in Vallecamonica".

"Valzel de Undine" rappresenta un sito emblematico dell'arte rupestre camuna dei primordi in quanto fu il primo sito a restituire una grande composizione monumentale che proprio per la sua singolarità fu scelta a simbolo della Vallecamonica ed esposto in Piazza Duomo a Milano in occasione del convegno internazionale di preistoria del 1961.

Il masso successivamente fu esposto nell'atrio del Museo Archeologico di Milano come richiamo al grande patrimonio archeologico della Vallecamonica fino al 2005, quando, in occasione delle celebrazioni per il Cinquantenario di fondazione del Parco Nazionale delle incisioni rupestri e della presentazione del progetto di un Museo Nazionale della Preistoria in Vallecamonica, fu riportato in valle. Nel 2009, in considerazione dell'avvio delle indagini archeologiche nel sito, promosse dal Comune di Borno con la direzione scientifica della Soprintendenza per i beni archeologici, i due Enti hanno concordato sull'opportunità di rendere fruibile al pubblico il sito e il patrimonio ivi rinvenuto.

Obiettivo del concorso è quello di ricevere idee e ipotesi progettuali volte ad ottenere:

- uno schema planimetrico di massima delle opere, ove siano definiti i rapporti tra le opere stesse e il contesto ambientale, paesaggistico e storico-archeologico in cui si collocano;
- il progetto architettonico di massima delle opere, da cui possano essere sviluppati i successivi livelli di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva.

Il progetto architettonico dovrà essere composto almeno dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa e tecnica;
- Tavole progettuali;
- Stima sommaria dei costi e quadro economico generale dell'intervento comprensivo di spese tecniche incluse.

In accordo con quanto previsto dal progetto redatto dalla Soprintendenza per i Beni archeologici, **l'importo massimo per la valorizzazione dell'area è pari ad € 9.960,00 IVA compresa.**



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia

SERVIZIO TECNICO



Altopiano del Sole
Borno-Lozio-Malegno-Ossimo-Piancogno

Con il presente bando di concorso, l'Amministrazione Comunale intende individuare un'idea progettuale tecnicamente valida che consenta di rispettare il miglior rapporto tra benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione.

L'idea progettuale dovrà delineare le caratteristiche dimensionali e qualitative degli spazi.

In particolare le soluzioni tecniche individuate dovranno consentire di rispondere positivamente ai seguenti obiettivi:

- Realizzazione di uno spazio coperto, con superficie indicativa di circa 50 mq, per ospitare i massi istoriati che verranno esposti.
- Valorizzazione dell'area con creazione di percorsi con pannelli didattici informativi;
- Creazione di una nuova barriera naturale a mascherare la stazione di pompaggio del gas metano, posta sul lato orientale dell'area;

Il progetto dovrà inserire gli elementi di cui sopra in modo coerente al contesto, salvaguardandone la specificità storico-paesaggistica e rispettandone il patrimonio archeologico conservato nel sottosuolo, tutelato dalla competente Soprintendenza alla quale è fatto obbligo di riferirsi per l'individuazione delle soluzioni tecniche e di ogni utile indicazione sui reperti da esporre.

L'importo complessivo stimato quale Quadro economico per la realizzazione dell'opera dovrà comprendere le opere, le spese tecniche, gli oneri della sicurezza, l'IVA pari al 20% ecc.-

CAPITOLO II PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. DOCUMENTI DEL CONCORSO

Tutta la documentazione relativa al presente concorso (bando allegati e fac simili dichiarazioni) potrà essere scaricata direttamente su supporto informatico dal sito internet del Comune di Borno al seguente indirizzo www.comune.borno.bs.it Potrà, inoltre, essere ritirata direttamente presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il concorso è aperto:

- agli architetti e agli ingegneri dell'Unione Europea con specifica, documentata, specializzazione paesaggistica, in possesso delle abilitazioni necessarie alla progettazione di strutture civili secondo l'ordinamento dello Stato di appartenenza membro dell'Unione Europea, ai quali non sia inibito, al momento della richiesta di partecipazione al Concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento professionale, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo punto 5.
- agli altri soggetti previsti all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f) bis, g), h) del D. Lgs. 163/2006.



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia

SERVIZIO TECNICO



Altopiano del Sole
Borno-Lozio-Malegno-Ossimo-Piancogno

Ai sensi dell'art. 101 comma 2) del D. Lgs. 163/2006, i professionisti possono partecipare nelle seguenti forme:

- a) liberi professionisti singoli;
- b) liberi professionisti associati nelle forme previste dalla L. 1815/39;
- c) società di professionisti;
- d) società di ingegneria;
- e) prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A al D.Lgs. 163/2006 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- f) raggruppamenti temporanei costituiti da soggetti indicati nei punti a) – b) – c) - d) – e);
- g) consorzi stabili di professionisti e ingegneria ai sensi art. 90 lettera h) D. Lgs. 163/2006;
- h) i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza, con l'esclusione dei dipendenti del Comune di Borno.

Non potrà essere riconosciuta altra forma di partecipazione al di fuori di quelle indicate.

I professionisti che fanno parte delle categorie indicate nel punto e) dovranno designare, con apposita dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti, come da modello "B" allegato, un Soggetto Capogruppo, avente i requisiti per partecipare al concorso.

A tutti i fini del presente concorso il gruppo costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori. Questi ultimi potranno anche essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi di cui al primo punto del presente articolo, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al punto 5 e i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo, non essendo considerati membri effettivi del gruppo stesso.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

Tutti i concorrenti, sia singoli sia in forma di raggruppamento o associazione, dovranno dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006.

5. INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Sono esclusi dal concorso i soggetti di cui al precedente punto 4 che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e dagli artt. 51 e 52 del D.P.R. 554/1999 s.m.i..

Non possono partecipare al concorso:

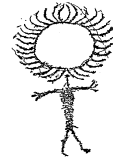
- a) i componenti della commissione giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- b) gli amministratori e i dipendenti del Comune di Borno, anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso Ente;



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia

SERVIZIO TECNICO



Altopiano del Sole
Borno-Lozio-Malegno-Ossimo-Piancogno

- c) i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di collaborazione continuata o i dipendenti dei componenti della commissione;
- d) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni e/o amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica a norma di legge o regolamento o statuto, rilasciata dal soggetto pubblico da cui dipendono;
- e) coloro che partecipano alla stesura del bando, alla redazione dei documenti allegati e all'elaborazione delle tematiche del concorso nonché i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

6. MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CONCORSO

La partecipazione al concorso avviene secondo le modalità indicate al successivo punto del presente bando.

La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana.

Nella richiesta di iscrizione al concorso dovranno essere indicati:

- Per i professionisti singoli: nome, cognome, domicilio/recapito, telefono, fax, e-mail e qualifica (vedi modello "A.1");
- Per i gruppi, le società etc: nome, cognome, domicilio/recapito, telefono, fax, e-mail e qualifica del Capogruppo designato e dei singoli componenti (vedi modello "A.2", "A.3", "A.4").
- Per i gruppi, unitamente alla richiesta di partecipazione effettuata come definito al punto precedente, dovrà essere presentata una dichiarazione di nomina del capogruppo (vedi modello "B"), sottoscritta in calce da ciascun componente del gruppo di progettazione.

7. MODALITA' DI ELABORAZIONE E DI RAPPRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le idee dovranno essere rappresentate mediante i seguenti elaborati minimi:

- Relazione illustrativa e tecnica, utile a illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle caratteristiche dell'intervento. Potrà contenere immagini e schemi grafici dell'ideazione;
- Tavole contenenti rappresentazioni planimetriche/grafiche e quant'altro utile a rappresentare l'idea progettuale e, nello specifico:
 - L' inquadramento dell'assetto planivolumetrico dell'area di progetto;
 - La rappresentazione del progetto, come definito al punto 2 del presente disciplinare;
 - Eventuali rappresentazioni in forma grafica libera di ulteriori aspetti del proprio progetto;
- Relazione economica, che illustri i costi dell'intervento proposto per quanto attiene il progetto architettonico delle opere, e quadro economico generale d'intervento.

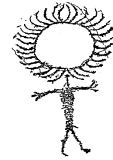
Gli elaborati dovranno essere prodotti in copia unica.



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia

SERVIZIO TECNICO



Altopiano del Sole
Borno-Lozio-Malegno-Ossimo-Piancogno

Salvo quanto sopra specificato, ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione del proprio progetto, la composizione degli elaborati nelle tavole è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie ad una comprensione esatta delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea.

8. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI E DELLA DOCUMENTAZIONE

I concorrenti dovranno far pervenire in un unico plico due buste contenenti rispettivamente la proposta progettuale di cui all'art. 7 e la documentazione di iscrizione al concorso di cui all'art. 6.

Il citato plico **dovrà essere anonimo**, opaco, sigillato e dovrà riportare la seguente dicitura:

CONCORSO D'IDEE PER LA PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI " VALORIZZAZIONE DEL SITO ARCHEOLOGICO "VALZEL DE UNDINE" IN COMUNE DI BORNO (BS)".

All'interno del plico dovranno essere inserite:

- La **busta 1** recante la dicitura "**PROGETTO**" dovrà essere anonima, opaca, chiusa, sigillata e dovrà contenere tutti gli elaborati progettuali di cui al punto 7, senza alcun nominativo del mittente;
- La **busta 2** recante la dicitura "**DOCUMENTI**" dovrà essere anonima, opaca, chiusa, sigillata e dovrà contenere la richiesta di iscrizione al concorso di cui all'art. 6, senza alcun nominativo del mittente, e precisamente:
 1. la richiesta di partecipazione recante i dati anagrafici, recapito ed estremi di iscrizione all'albo professionale di appartenenza del professionista concorrente o dei componenti del gruppo o società concorrenti, sottoscritto con firma leggibile (modello "A");
 2. dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti il gruppo, inclusi eventuali consulenti e/o collaboratori, attestante la designazione del capogruppo, che verrà considerato unico referente nei confronti dell'Ente banditore (modello "B");
 3. una dichiarazione (modello "C") resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 con la quale il concorrente o i concorrenti:
 - attestino di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 5 del presente bando. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia del documento di identità dei sottoscrittori;
 - rilascino l'autorizzazione ad esporre e/o a pubblicare il progetto e a citare i nomi dei progettisti e degli eventuali consulenti e collaboratori;
 - rilascino l'autorizzazione per il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003;
 4. num. 1 CD o DVD contenente gli stessi elaborati progettuali di cui ai precedenti punti in versione digitale, e precisamente: a) testi della Relazione descrittiva e della Relazione economica; b) riproduzione delle tavole progettuali.

Gli elaborati presentati diventeranno di proprietà dell'ente e pertanto non verranno restituiti;

I plichi dovranno pervenire al seguente indirizzo:

Comune di Borno (BS), Ufficio Protocollo, P.zza Umberto I n. 1 - cap. 25042



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia

SERVIZIO TECNICO



Altopiano del Sole
Borno-Lozio-Malegno-Ossimo-Piancogno

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi.

Il mancato rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima costituirà causa di esclusione dal concorso.

E' consentita qualsiasi modalità di consegna del plico (a mano o mediante trasmissione via posta, corriere, etc.) e l'invio del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico come sopra formato, qualunque sia il mezzo utilizzato, dovrà pervenire all'indirizzo indicato **tassativamente entro le ore 12:00 del giorno 25/02/2011**, farà fede il timbro di arrivo apposto dai funzionari dell'Ufficio Protocollo del Comune di Borno.

9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI.

Eventuali quesiti e richieste di chiarimenti in merito al presente bando dovranno pervenire al Comune di Borno ufficio tecnico - mediante posta elettronica all'indirizzo uff.tecnico@comune.borno.bs.it.

Le richieste dovranno recare in chiaro la dicitura "RICHIESTA CHIARIMENTI SUL CONCORSO D'IDEE PER LA PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI "VALORIZZAZIONE DEL SITO ARCHEOLOGICO "VALZEL DE UNDINE" IN COMUNE DI BORNO (BS)".

Ai concorrenti è vietato interpellare i componenti della Commissione.

10. CALENDARIO DEL CONCORSO

Le principali scadenze progressive del concorso sono le seguenti:

- Pubblicazione del bando di concorso: **24/12/2010**
- Termine per la ricezione delle proposte ideative: entro le ore 12:00 del **25/02/2011**
- Conclusione dei lavori della Commissione Giudicatrice: entro il **25/03/2011**

Il Comune di Borno potrà prorogare i termini di cui sopra, in via eccezionale, nel caso di un numero elevato di partecipanti, al solo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso. Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso.

11. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO

La partecipazione al concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel bando e la mancata ottemperanza a quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione del concorso. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme dettate dalla legislazione in materia.

Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'utilizzo degli elaborati presentati sia per eventuali esposizioni che per eventuali pubblicazioni (sia su supporto cartaceo che informatico). Il riferimento operato nel seguente bando al D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e alle



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia

SERVIZIO TECNICO



Altopiano del Sole
Borno-Lozio-Malegno-Ossimo-Piancogno

norme di regolamento, deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti legislativi e/o regolamentari.

12. CAUSE DI ESCLUSIONE

Le cause di esclusione sono le seguenti:

1. strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza del plico;
2. mancanza del rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima;
3. mancanza e/o irregolarità della documentazione e degli elaborati richiesti al punto 8 del bando;
4. partecipazione dei dipendenti della stazione appaltante;
5. concorrente o collaboratore che partecipi a più di un gruppo, in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi con i quali il concorrente risulta essere membro;
6. mancanza della copia del documento di identità valido di ciascun soggetto che ha sottoscritto, a qualsiasi titolo, la domanda e le dichiarazioni;
7. mancata ottemperanza a quanto richiesto all'art. 4 del presente disciplinare;
8. mancata ottemperanza a quanto previsto nel presente disciplinare;

CAPITOLO III

LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

13. COMPOSIZIONE E RUOLI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice sarà composta da n. 3 membri di cui almeno 1 scelto tra esperti della competente Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia. La nomina avverrà con determina del Servizio Tecnico dopo la data di scadenza della presentazione delle proposte progettuali.

La commissione giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro i termini di cui al punto 10 del presente bando.

Le riunioni della commissione giudicatrice sono valide solo in presenza di tutti i componenti.

Qualora un membro della commissione sia impossibilitato a presenziare ad una delle riunioni della stessa, dovrà comunicarlo tempestivamente. In tal caso egli decadrà e la Giunta comunale provvederà alla nomina di un nuovo commissario avente i medesimi requisiti professionali.

Sarà compito del Presidente della Commissione ragguagliare il componente subentrante dei lavori svolti in precedenza.

I componenti della Commissione giudicatrice non potranno ricevere dal Comune di Borno alcun tipo di affidamento o incarico professionale collegato all'oggetto del concorso, sia in forma singola sia in forma di gruppo.

Nella sua prima seduta la Commissione Giudicatrice eleggerà il proprio presidente.

I lavori della Commissione Giudicatrice sono riservati; degli stessi sarà redatto apposito verbale, sottoscritto da tutti i componenti, custodito agli atti dell'Ente.



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia

SERVIZIO TECNICO



Altopiano del Sole
Borno-Lozio-Malegno-Ossimo-Piancogno

Pubblica sarà invece la relazione conclusiva dei lavori, che conterrà una breve illustrazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori di valutazione, oltre alla graduatoria delle proposte esaminate. Detta relazione conclusiva sarà inviata alla Giunta Comunale per le sue valutazioni e determinazioni che dovranno concretizzarsi in apposito e motivato atto amministrativo.

14. LAVORI DELLA COMMISSIONE.

La Commissione, convocata con almeno 5 giorni di preavviso, inizierà immediatamente i lavori che dovranno essere ultimati entro i termini di cui al punto 10 del presente bando, salvo proroghe determinate dal numero di elaborati pervenuti.

I lavori della stessa saranno segreti e validi con la totalità delle presenze dei componenti. Di essi sarà redatto un verbale che conterrà la graduatoria con le relative motivazioni, la metodologia seguita e l'iter dei lavori.

Formata la graduatoria, la Commissione procederà all'apertura delle buste sigillate contenenti i documenti di tutti i concorrenti ed alla conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità e, conclusa tale fase, si procederà all'assegnazione dei premi.

In caso di esclusione di un premiato ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria. La decisione della Commissione non ha carattere vincolante per l'Ente banditore.

15. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La Commissione Giudicatrice, previa esclusione delle proposte non conformi al presente bando, e nel rispetto della metodologia dei lavori valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri:

- qualità del progetto e caratteristiche estetiche ed architettoniche **(fino a 30 punti)**;
- soddisfacimento delle esigenze espresse dell'Ente banditore, con particolare riferimento alla richiesta compatibilità del progetto con l'ambito paesaggistico e con il contesto archeologico e alla coerenza delle soluzioni prospettate, in termini di impatto, di qualità architettonica e di funzionalità (materiali, tecnologie, soluzioni funzionali), con le finalità di valorizzazione del sito archeologico e dei relativi reperti perseguite dall'Amministrazione comunale **(fino a 40 punti)**;
 - valutazioni di fattibilità tecnico/economica dell'intervento, **(fino a 30 punti)**;

Saranno valutati ai fini dell'assegnazione del premio solo quei progetti che totalizzeranno un punteggio minimo di 60 punti. Pertanto l'Amministrazione non assegnerà alcun premio qualora nessuno dei progetti presentati raggiunga il predetto punteggio minimo.

16. ESITO DEL CONCORSO E PREMI

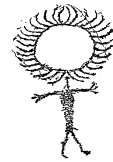
Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di:



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia

SERVIZIO TECNICO



Altopiano del Sole
Borno-Lozio-Malegno-Ossimo-Piancogno

n. 1 premio di € 2.000.00 (DUEMILA/00) per il progetto vincitore a titolo di rimborso spese, che verrà considerato quale acconto per un eventuale successivo incarico di cui al punto 1 del presente bando.

I premi sono da considerarsi lordi e comprensivi delle ritenute e degli eventuali oneri di legge.

La Commissione giudicatrice può decidere all'unanimità di attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

Non sono ammessi *ex-aequo* per il primo premio.

La liquidazione dei premi avverrà entro 90 giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approva la graduatoria.

L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito Internet del Comune di Borno.

17. PRIVACY

Ai sensi dell'art.4 del D. Lgs 30 giugno 2003 n.196 si informa che i dati personali verranno acquisiti dall'Amministrazione Comunale e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge stessa.

CAPITOLO IV ADEMPIMENTI FINALI

18. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO E DEL DISCIPLINARE DI GARA.

Il bando è pubblicato :

- all'albo pretorio del Comune di Borno
- sul sito internet del comune di Borno - www.comune.borno.bs.it

Il disciplinare completo di gara verrà pubblicato:

- all'albo pretorio del Comune di Borno
- sul sito internet del comune di Borno - www.comune.borno.bs.it

19. NORME FINALI

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso e dal disciplinare di gara, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Per le controversie è competente il foro di Brescia.

Borno, 21/12/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO